

# CILENTO

2 giorni

## **Primo giorno:** Paestum

Incontro nei pressi della scuola e partenza per Capaccio. Arrivo al “Parco Archeologico di Paestum” e inizio del percorso didattico.

All'interno del parco, si inizierà un particolare percorso didattico che ha l'intento di avvicinare gli studenti all'aspetto mitologico, che era il fulcro della vita degli antichi greci.

Si partirà dagli emblemi di Paestum: i Templi. Qui i partecipanti scopriranno che questi luoghi di culto erano per i greci dei mondi inaccessibili e magici che li mettevano in contatto con le divinità a loro care.



Passeggiando tra le rovine, i partecipanti verranno coinvolti in racconti e attività che li aiuteranno ad immedesimarsi nella vita degli antichi Paestani, scoprendo che la città fu greca e poi romana, cambiando nome da Poseidonia a Paestum.

Si discuterà delle differenze fra i due popoli proprio visitando i resti di una casa greca, molto meno elaborata di una romana.

Si proseguirà poi verso il Foro, dove si commerciavano i vari prodotti che, per la vicinanza al porto, giungevano da vari posti del mondo.

Terminerà la visita del parco archeologico visitando due capolavori dell'architettura classica: la Basilica e il Tempio di Hera.

Dopo pranzo, si visiterà il Museo Archeologico di Paestum e la famosissima “Tomba del Tuffatore”, scoprendo così le modalità di sepoltura, simbolo dello sviluppo culturale dei popoli.

**Secondo giorno:** Natura Cilentana

Si partirà per raggiungere l'Oasi Naturalistica WWF di Persano.

L'oasi è situata nella parte alta della valle del fiume Sele; ha una superficie di 110 ettari, 70 dei quali occupati da un bacino artificiale.

Sono state censite oltre 150 specie di uccelli che, durante la primavera, si possono osservare ai bordi del canneto immobili nell'attesa della preda, in volo sulle acque del fiume o mentre nidificano: Germani Reali; Corrieri Piccoli; Martin Pescatore; Pendolini; Cavaliere d'Italia; Alzavole; Aironi Bianchi, Cenerini, ecc.

Al termine della premessa fatta al centro visite, si comincerà a scendere per raggiungere l'invaso.

Il percorso si articolerà attraverso passerelle di legno sospese a pelo d'acqua, che consentono di ammirare gli uccelli tra il canneto, oppure le Lontre e le Tartarughe acquatiche.

Verranno effettuate delle soste presso i capanni d'osservazione, realizzati in modo da poter osservare gli uccelli attraverso una fessura senza esser visti.

Queste cabine offriranno quindi l'opportunità di avvistamenti ravvicinati con esemplari di rara bellezza.

